

L'IMPERATRICE DEI BALCANI

Che si dirà di te? Tutta la forza  
Sta della patria mia nella concordia,  
E nella speme, che pietoso Iddio  
Guiderdoni color, che dan per essa  
Vita ed averi. In questa idea, fidenti,  
A noi vennero i Serbi una falange  
Formando allor di generosi eroi,  
Cui la patria sta in cima a tutti i loro  
Pensamenti ed affetti. Ed ora quale,  
Ohimè, quale per te mi si rivela  
Nuovo stato di cose!

STANKO

Imperatrice....

DANIZZA

Nelle fredde gettarmi acque del fiume  
Vorrei piuttosto che salir quel trono. (gli prende la mano)  
Come la pazza vanità t'acceca,  
Misero Stanko! Il tuo natal paese  
Per te d'amor non ha parola? O forse  
Del Sire di Stambullo un menzognero  
Detto può più sull'alma tua che il santo  
Amor di patria? O Montenero, o terra  
Al mio cuore diletta, ora tarpate,  
Ahi, ti vengono l'ali!

STANKO

Io sol salvarla

Posso, o Danizza.